

GIOCHIAMO CON I SUONI DELLE LINGUE

Progetto per un laboratorio di ascolto e creatività fonologica per i bambini della 1 classe della scuola primaria

In collaborazione con il sito di lingue e progetti per l'infanzia migrante www.lalinguasalvata.com

Durata: circa 20 ore

CONSIDERAZIONI GENERALI

La realtà multilingue della scuola italiana, con una consistente presenza di studenti immigrati, viene raramente considerata una risorsa da valorizzare.

Un curriculum educativo-formativo che tenga invece conto di questo elemento rientra senza alcun dubbio nello sforzo strutturale che deve compiere la scuola italiana per migliorare i propri standard in chiave plurilingue e interculturale.

Il presente progetto mira a utilizzare le varietà linguistiche già presenti nella scuola, con il duplice scopo di far acquisire a tutti gli studenti alcuni strumenti di base per un futuro apprendimento linguistico, e di rendere gli studenti immigrati facilitatori di questo processo, contribuendo al tempo stesso ad una loro maggiore integrazione in un quadro di educazione interculturale in cui tutti sono protagonisti.

Il progetto si avvale dell'ausilio multimediale di un sito, *La lingua salvata*, che propone materiali e progetti per l'infanzia migrante, e promuove attività linguistiche e culturali di interesse per la didattica tradizionale.

L'aspetto linguistico che si intende prendere in considerazione è quello fonologico: attraverso i suoni delle lingue, alcune note e altre del tutto sconosciute, ma di sicuro rappresentate da parlanti nella classe, i bambini acquisiranno coscienza delle varietà linguistiche e affineranno delle abilità che in futuro potranno risultare utili per avvicinarsi allo studio di altre lingue. Studi specifici hanno evidenziato che i bambini che hanno consapevolezza dei suoni possono usare questa competenza per decodificare fonemi non familiari in una lingua straniera.

Le esperienze ludiche che vengono qui proposte si prefiggono di potenziare l'osservazione e l'ascolto, stimolando i bambini a distinguere i suoni tra loro e a riprodurli, e a scoprire il potenziale creativo di una lingua attraverso attività di percezione, gioco e movimento.

Nelle attività verranno coinvolti tutti i cinque sensi, in esercitazioni che metteranno in moto la fantasia dei bambini e la loro capacità di imitare e interpretare il mondo complesso del linguaggio.

Un altro obiettivo che si intende raggiungere è la possibilità, attraverso la sperimentazione auditiva e produttiva nell'ambito fonologico, di rafforzare le competenze che sottendono all'acquisizione dell'abilità di lettura e, in seguito, del linguaggio scritto. Gli studi specifici nell'ambito della dislessia, infatti, sottolineano l'importanza di potenziare l'aspetto fonologico del linguaggio: le carenze in questo ambito e nella capacità

della memoria auditiva possono portare a disabilità nella lettura e nella scrittura, e all'iperattività e a disordini nell'apprendimento.

Obiettivi del progetto:

Gli obiettivi che si prefigge il presente progetto sono

- avviare la scoperta delle differenze fonologiche dei diversi sistemi linguistici
- sperimentare le potenzialità dell'apparato auditivo e fonatorio attraverso l'ascolto e l'articolazione dei suoni
- acquisire la consapevolezza dell'importanza di una corretta pronuncia
- sviluppare una creatività linguistica plurilingue
- promuovere l'integrazione e il potenziamento dell'autostima
- sostenere e incrementare i prerequisiti della letto-scrittura
- favorire lo sviluppo delle capacità metalinguistiche e la competenza linguistica
- arricchire la personalità e lo spirito interculturale del bambino
- aumentare l'attenzione e il controllo delle azioni mentali

Attività previste:

Le attività didattiche si svolgeranno con l'ausilio del sito www.lalinguasalvata.com.

Selezione di suoni con l'aiuto di mediatori culturali, esperti, insegnanti di lingue. I suoni presentati sono estrapolati da alcune lingue occidentali, inglese, francese, spagnolo, italiano, e altre della migrazione: romeno, albanese, cinese, ucraino, arabo, bangla, urdu, hindi.

Suoni e lingue prescelte (esempi)

Per l'inglese il suono **th**, che viene reso in due modi: /ð/ (*this*, e /θ/, *thing*;

- per il francese, il suono nasale **n**, che viene reso con /ɛn/;
- per lo spagnolo, il suono della **jota** /x/;
- per il romeno il suono corrispondente a **î** e **â** /i/;
- in albanese il grafema **gj**, pronunciato /g/ (vedi l'ingl. *Did you*) e così via.

Presentazione dei suoni

Il sito www.lalinguasalvata.com presenterà un video, in cui un parlante madrelingua pronuncia una parola contenente il suono prescelto. La parola ha un significato 'positivo', ad esempio un aggettivo o un sostantivo che appartiene al mondo del bambino. La parola viene pronunciata più volte, con diverse espressioni facciali. Poi il suono viene estrapolato e pronunciato ripetutamente, enfatizzando e forzando l'espressione, perché i bambini possano fare delle congetture sul *modo* di pronunciarlo, e lasciando delle pause, perché possano ripeterlo ad alta voce, tutti insieme.

Elaborazione dei suoni

Il video viene associato a degli ascolti della stessa parola che si potranno ripetere ogni volta che i bambini lo desiderino.

a. associazione di significato

I bambini saranno invitati a proporre dei significati possibili per la parola che hanno ascoltato (in questa fase ancora non saranno a conoscenza del significato vero della parola). Questa attività ha lo scopo di far individuare al bambino dei suoni affini in un'altra lingua.

b. attribuzione di valori

Dopo un nuovo ascolto del suono selezionato, i bambini saranno stimolati a lavorare di fantasia con il suono, attraverso un semplice gioco creativo che coinvolge i cinque sensi:

Vista: E' blu? Verde? Rosso?

Gusto: E' saporito? Salato? Dolce?

Udito: E' un urlo? Un fischio? Un grattare? Un raschio? Un bacio?

Tatto: E' morbido? E' duro? E' ruvido?

Olfatto: E' profumato di rosa? Oppure di basilico? O di benzina?

Le risposte più votate saranno trascritte e usate in seguito.

c. riconoscimento fisico del punto di produzione del suono

All'interno del progetto *Giochiamo con i suoni delle lingue* viene proposto uno schema con la raffigurazione dell'apparato fonatorio. Dopo un ulteriore ascolto, soprattutto nella parte di video in cui il parlante mostra *fisicamente* la pronuncia del suono, i bambini dovranno fare delle ipotesi relativamente al punto in cui sentono che il suono viene prodotto (naso, gola, labbra). In questo modo inizieranno a familiarizzare con gli organi preposti alla produzione dei suoni e capiranno che il nostro apparato permette una varietà di suoni molto maggiore rispetto a quelli che quotidianamente usiamo.

d. ripetizione del suono

Con l'aiuto delle pause nell'ascolto, i bambini saranno invitati a pronunciare più volte il suono e poi la parola, tutti insieme, con varie espressioni facciali.

e. associazione con il movimento

La parola verrà pronunciata

- lentamente
- velocemente
- in piedi
- sdraiati
- con le mani alzate
- su una gamba sola
- con gli occhi chiusi

Catalogazione del suono

Verrà preparata una scheda con le risposte più votate nella fase Attribuzione di valori.

Il suono potrà così risultare *verde, profumato di rosmarino, ruvido, dolce, come un fischio*.

Attività di interazione

Se ci sarà ancora del tempo, si potranno far ascoltare altre parole che contengano il suono selezionato. A questo punto il significato delle parole sarà rivelato, e i bambini potranno associare queste parole ai loro compagni:

es. Francesca è **gentil** (dallo spagnolo, pronunciata con il suono della *jota*).

Durata del progetto

Il percorso è previsto per una decina di sessioni di due ore ciascuna, ognuna delle quali sarà dedicata ad una lingua.

Risultati attesi

Alla fine del percorso didattico i bambini

- avranno acquisito la consapevolezza della diversità di altre lingue
- avranno sperimentato le potenzialità del loro corpo per quanto attiene alla produzione di suoni
- avranno messo in atto la tecnica dell'inferire dei significati, anche se non rispondenti al vero, ma comunque avranno attivato la concezione della possibile interpretazione di una lingua
- avranno individuato delle conoscenze da parte dei loro compagni stranieri
- avranno stimolato e incrementato i prerequisiti della letto-scrittura
- avranno acquisito le prime capacità metalinguistiche e una maggiore competenza linguistica
- avranno ampliato la personalità e lo spirito interculturale
- avranno migliorato l'attenzione e acquisito un maggior controllo delle azioni mentali

Materiali

- materiali di ascolto
- video con persone madrelingua che pronunciano i suoni
- cartelloni con disegni dell'apparato fonatorio

Figure professionali coinvolte

- logopedisti
- mediatori culturali, insegnanti delle lingue proposte
- esperti in informatica

Angela Pagano

www.lalinguasalvata.com

